



CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

C.F. 93076450381

Sede legale: 44121 Ferrara – Via Borgo dei Leoni, 28
Recapito postale provvisorio: 44121 Ferrara – Via De'Romei 7
web: www.bonificaferrara.it – e-mail: info@bonificaferrara.it
pec: posta.certificata@pec.bonificaferrara.it

aderente all'

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSORZI GESTIONE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE IRRIGUE

IMPIANTO IDROVORO MENATE

PROGETTO ESECUTIVO

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 600 del 26/07/2019

Provincia di Ravenna

Comune di Alfonsine

RECUPERO CONDIZIONI DI OFFICIOSITÀ
BACINO DI ARRIVO IMPIANTO MENATE

RELAZIONE TECNICA GENERALE

Data: 30/04/2020

Elab.:

1

IL PROGETTISTA
(Dott. Ing. Marco Volpin)



IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
(Geom. Marco Ardizzoni)

INDICE

PREMESSA.....	2
DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI.....	4
SICUREZZA IN CANTIERE	4
RISCHIO BELLICO.....	4
QUADRO ECONOMICO	5
PROGRAMMA DEI LAVORI E TEMPI DI ESECUZIONE.....	5

PREMESSA

L'impianto idrovoro Menate rappresenta la sezione di chiusura del bacino di bonifica Filo-Longastrino e provvede al sollevamento delle acque di competenza di un'area di circa 2700 ettari, delimitata a sud dal corso del fiume Reno e a nord dal rilevato arginale del vecchio corso del Po di Primaro.

L'impianto è posto al termine di un collettore denominato Scolo Menate e riversa le acque sollevate nella Fossa Menate, successivamente da questa condotte al canale Circondariale.

Nel mese di maggio 2019 una serie di eventi piovosi, di eccezionale intensità, ha coinvolto una considerevole porzione del territorio provinciale mettendo a dura prova l'intero reticolo di drenaggio superficiale con attivazione delle fasi operative di allarme.

Il grado d'imbibimento dei terreni, condizionato dalle precipitazioni dei giorni precedenti, ha determinato in molti casi il rapido raggiungimento delle massime potenziali capacità d'efflusso delle strutture idrauliche consortili e, nel corso della notte, nonostante il regolare avvio in sequenza di tutti i gruppi-pompa alle sezioni di chiusura, la canalizzazione ha raggiunto livelli idrometrici molto prossimi alla tracimazione.

Al contempo, il trasporto a valle dei detriti dilavati dalle copiose piogge, ha inevitabilmente comportato una condizione di grave occlusione dei bacini di arrivo di molti impianti idrovori, ponendo pregiudizio di rischio per la funzionalità stessa delle strutture.

In particolare, il bacino d'arrivo dell'impianto Menate, al termine dell'omonimo scolo, presenta gli effetti del deposito dei detriti che, nelle immediate prossimità dell'impianto pregiudica il regolare funzionamento della struttura idraulica.

Il progetto dei lavori per il "ripristino delle condizioni di funzionalità del bacino di arrivo dell'impianto Menate in comune di Alfonsine", cui la presente relazione accompagna rientra nel piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori colpiti della Regione Emilia Romagna nel maggio 2019 – secondo stralcio, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 60 del 7 aprile 2020.

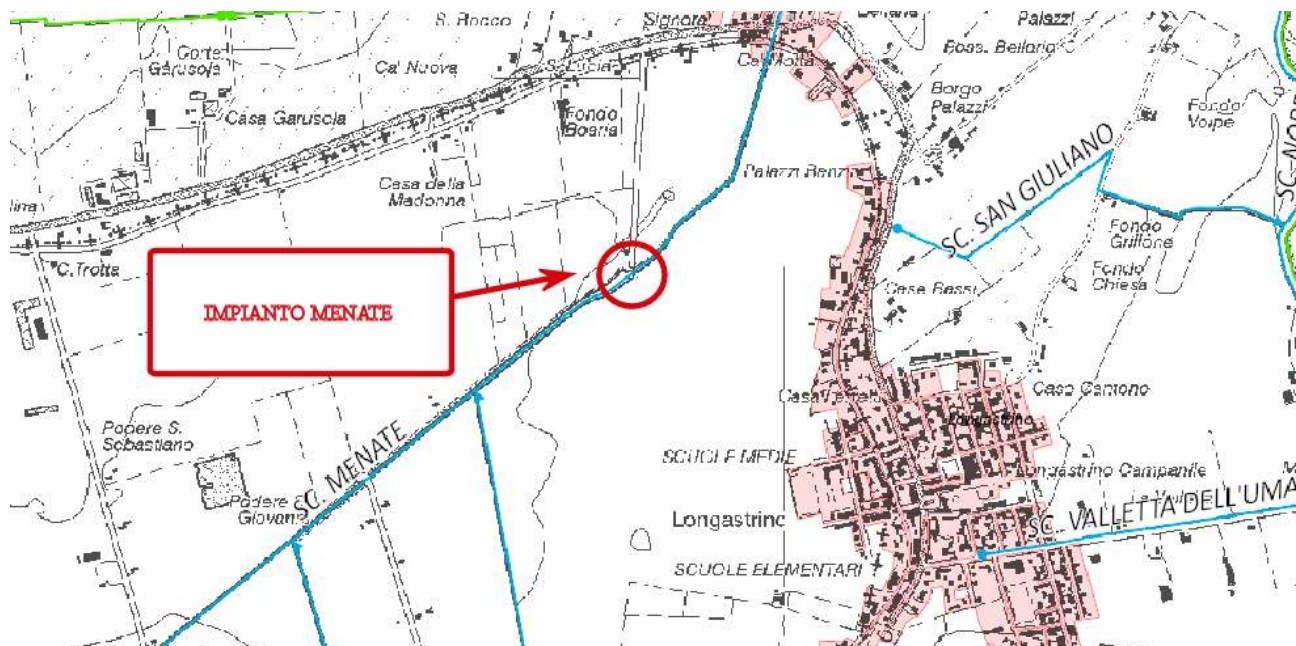


FIGURA - 1 - UBICAZIONE INTERVENTO DI RIPRISTINO SPONDALE FINANZIATO

Il piano sopracitato inserisce, tra gli interventi finanziati con risorse dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 600 del 26/07/2019, l'opera di cui al titolo, per un importo complessivo di € 30.000,00 e individua, quale soggetto attuatore, il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.



FIGURA - 2 - PARTICOLARE DEL BACINO DI ARRIVO



FIGURA - 3 – PARTICOLARE DEL BACINO DI ARRIVO

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Come è stato precedentemente specificato, in Comune di Alfonsine, il bacino di arrivo dell'impianto idrovoro Menate, ha subito una parziale occlusione in conseguenza delle eccezionali precipitazioni del maggio 2019. Detta occlusione è concentrata in maniera particolare in un tronco di circa 200 ml immediatamente a monte dell'impianto stesso.

I lavori previsti consistono nella realizzazione di arginature di contenimento, nell'espurgo delle materie depositate in alveo al canale e loro disposizione a lato dello scolo Menate.

La realizzazione dei rilevati di contenimento avverrà mediante escavatore idraulico e pala meccanica mentre l'espurgo del canale avverrà impiegando escavatori a corda tipo Drag-Line ed escavatori idraulici.

Particolare cura e cautela dovrà essere posta nell'espurgo della porzione prossimale alle griglie fermaerbe ove sarà necessario procedere impiegando attrezzature di sicura controllabilità.

Per i particolari esecutivi dell'intervento si fa riferimento ai disegni architettonici ed esecutivi allegati al presente progetto.

SICUREZZA IN CANTIERE

Ai fini della gestione della sicurezza dei lavoratori in cantiere è stato predisposto un Piano di Sicurezza e Coordinamento secondo le prescrizioni dettate dal Titolo IV del D.Lgs. 9-4-2008 n.81.

RISCHIO BELLICO

Si veda il piano di sicurezza e coordinamento, allegato al presente progetto.

QUADRO ECONOMICO

QUADRO ECONOMICO		
Recupero condizioni di officiosità bacino arrivo Impianto Menate		
OGGETTO	Parziale (Euro)	Totale (Euro)
A LAVORI		
A1 Lavori a misura	18.506,00	
A2 Oneri sicurezza	1.330,00	
TOTALE		19.836,00
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1 Accertamenti di laboratorio	500	
B2 Indennità occupazioni temporanee, danni	2500	
B3 Oneri Ente Attuatore (10 % di A)	2.283,60	
B4 Imprevisti	406,48	
TOTALE		5.690,08
C I.V.A. 22%		4.473,92
IMPORTO TOTALE	EURO	30.000,00

FIGURA - 4 – QUADRO ECONOMICO

PROGRAMMA DEI LAVORI E TEMPI DI ESECUZIONE

Per l'esecuzione dei lavori, considerata la tipologia e la logistica del cantiere, può essere ipotizzata una durata pari a 50 giorni consecutivi.